

Master Universitario I livello

Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria Sciences, techniques and digital enhancement of archival and book documentation



Anno accademico 2024-2025

**Università degli Studi della Campania
“Luigi Vanvitelli”**

Dipartimento di Scienze Politiche

COSME (Centro-Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa) Centro di
ricerca interdipartimentale dell'Università degli Studi della Campania

Luigi Vanvitelli

Fondazione Banco Napoli

**Direzione Generale del MiC di Educazione,
Ricerca e Istituti culturali**

Direttore *prof. Giuseppe Cirillo*

Numero programmato di accessi

Numero massimo: 50 - Numero minimo: 35

Incremento del 10% del numero programmato a favore del personale

Unicampania e dell'A.O.U.

Scadenza bando

15 gennaio 2025

Modalità di svolgimento delle selezioni per l'accesso al corso

Valutazione dei titoli (punti da 0 a 30)

Punteggio massimo per il conseguimento del titolo: 60/60

Struttura responsabile della gestione contabile

Dipartimento di Scienze politiche

Importo del contributo di iscrizione: Euro 1.500

Modalità di attribuzione di premi e borse di studio, eventualmente previste

Le richieste di attribuzione delle borse di studio verranno valutate da una Commissione appositamente nominata dal Dipartimento e composta da 3 componenti.

La Commissione valuterà

- il curriculum di studi e professionale;
- l'appropriatezza metodologica e la fattibilità della proposta di progetto di lavoro individuale presentata dal candidato
- l'esito dell'intervista di selezione con il Direttore del programma o con un membro del comitato scientifico da lui delegato, finalizzata ad osservare:
 - la motivazione allo sviluppo professionale,
 - la coerenza del profilo del candidato con i contenuti del Master,
 - le capacità relazionali.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali sono individuati in ambito pubblico e privato nel settore dei beni culturali, delle pubbliche amministrazioni e nelle aziende del settore privato. Le competenze fornite dal master sono:

- esperti nel servizio di conservazione delle fonti, esperti nella funzione archivistica e bibliotecaria di conservazione;
- esperto nella sicurezza dei sistemi per la conservazione: esperto dei sistemi informatici per la conservazione delle fonti digitali;
- esperto dello sviluppo e della manutenzione del sistema di conservazione delle fonti digitali prototipi digitali da sperimentare su piattaforma web per acquisire competenze nel processo di dematerializzazione dei beni culturali.

È in corso la stipula di una convenzione con l'azienda BUCAP S.p.A. Via E. Ramarini 7 – 00015 Monterotondo Scalo (RM) operante nel settore della digitalizzazione documentale, con lo scopo di organizzare percorsi di tirocinio presso la loro sede e la possibilità di formare e valutare figure professionali, tra i frequentatori del master, da impiegare successivamente in azienda.

Contatti: masterdocumenarchivlibraria@gmail.com

In Italia e in Europa si spinge verso la valorizzazione del digitale, mediante l'applicazione di prototipi di ricerca, negli archivi e nelle biblioteche. Si segnalano, ad esempio, Horizon Europe 2021- 2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) e il Piano Nazionale per la Ricerca (PNR), tutti indirizzati verso l'innovazione digitale. Da queste novità emerge l'esigenza di figure professionali che sappiano razionalizzare i processi inerenti alla gestione e valorizzazione documentale e libraria, utilizzando al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie informatiche.



Le amministrazioni pubbliche e gli enti privati si trovano, da un lato, a governare una enorme produzione documentaria e libraria cartacea, fondata su procedure tradizionali inadatte all'attuale contesto operativo, normativo e tecnologico; d'altro canto perseguono l'obiettivo di erogare servizi più rapidi ed efficienti.

Il Master si propone di trasmettere e implementare conoscenze e abilità di carattere interdisciplinare che consentano di svolgere attività altamente qualificate nell'ambito della valorizzazione delle scienze della documentazione e delle scienze del libro.

I temi affrontati nel master consentiranno un avanzamento nella gestione tematica del dato digitale di archivi, biblioteche e luoghi di cultura, utilizzando alcune tra le più significative metodologie e tecniche digitali di valorizzazione (con prototipi di trattazione di annotazione semantica, ontologie e story telling) che rappresentano strumenti ormai insostituibili per l'analisi, la descrizione e la valorizzazione digitale, la fruizione, dei Beni Culturali.

I frequentanti del Master potranno intraprendere o consolidare la propria carriera, nel settore dei beni culturali o in quello privato ad esso connesso, grazie all'aggiornamento

Operatori per lo sviluppo di progetti di digitalizzazione, descrizione, valorizzazione digitale dei beni archivistici e librari

- Questi professionisti si concentrano sulla conoscenza delle fonti archivistiche e bibliotecarie, sulla loro conservazione, descrizione e valorizzazione digitale;
- Svolgono un ruolo chiave nella creazione di percorsi volti alla conoscenza delle fonti, alla descrizione e valorizzazione digitale di questo importante comparto dei beni culturali attraverso la tecnologia digitale.
- Contribuiscono all'accessibilità e alla fruizione dei beni culturali in modi innovativi.

Records manager e Digital curator

- I Records Manager sono responsabili della gestione documentale, seguendo le linee guida stabilite dalle normative e istituzioni competenti (Linee guida AgID, CAD e DPR n. 445/2000).
- I Digital Curators si concentrano sulla conservazione digitale, contribuendo a garantire l'integrità e l'accessibilità a lungo termine dei documenti digitali (Linee guida AgID e CAD).

Funzioni Trasversali:

- Questi professionisti promuovono l'adozione di buone pratiche nell'archiviazione, conservazione, descrizione e valorizzazione digitale degli archivi e delle biblioteche.
- Collaborano con enti pubblici e privati che si occupano della descrizione e valorizzazione digitale di archivi e biblioteche, spesso utilizzando il Business Process Management (BPM) per ottimizzare le operazioni.
- Sono coinvolti nella sperimentazione di prototipi digitali su piattaforma web, contribuendo all'innovazione e all'accessibilità delle risorse culturali.

Titoli di accesso al corso (diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree, lauree specialistiche e/o magistrali ex D.M.509/1999 e D.M.270/2004):

- Tutti tipi di diplomi universitari o di laurea vecchio ordinamento antecedente il D.M. 509/99 riconducibili alle Aree di cui all'Allegato A al D.M. Miur 4 ottobre 2000; Laurea ex D.M.509/99 e del D.M. 270/04 riconducibili alle Aree di cui all'Allegato A al D.M. Miur 4 ottobre 2000;
- Titolo equipollente rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio Scientifico, ai soli fini dell'iscrizione al corso.
- Aree di raggruppamento dei SSD di cui all'Allegato A al D.M. Miur 4 ottobre 2000 necessarie per l'ammissione al corso: AREA 10 – AREA 11 – AREA 12 – AREA 13 – AREA 14.

Ambiti	Moduli	Insegnamenti	CFU
Modelli ed esempi di ricerca per la valorizzazione digitale delle fonti	Modulo 11.	La valorizzazione delle fonti digitali	3
		Laboratorio. La valorizzazione delle fonti digitali	2
	Modulo 12.	La valorizzazione del patrimonio digitale. Gli standard sulla messa in rete del patrimonio	3
		Laboratorio. La valorizzazione del patrimonio digitale. Prototipi e piattaforma digitale	2
	Modulo 13.	Workflow dei processi digitali e documentali	2
	Modulo 14.	La valorizzazione delle risorse digitali: comunicazione, storytelling, strategie di rete	3
		Laboratorio. La valorizzazione delle risorse digitali: comunicazione, storytelling, strategie di rete	2
	Modulo 15.	Tecnologie per la protezione del patrimonio digitale e della tutela dei diritti	3
		Laboratorio. Il metaverso e le tecnologie per la protezione del patrimonio digitale e della tutela dei diritti	2

Tot. 22 CFU ore 132

Totale 360 ore per 60 CFU

FIGURE PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Operatori in progettazione e gestione dei sistemi archivistici e bibliotecari complessi

Questi professionisti sono in grado di gestire sistemi archivistici e bibliotecario sia nel settore pubblico che privato.

Utilizzano le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della valorizzazione digitale per garantire la corretta organizzazione e la fruizione ottimale di documenti e archivi.

Assicurano la conformità alle normative e promuovono le migliori pratiche nell'archiviazione.



delle loro conoscenze al fine di operare con consapevolezza e capacità in un settore centrale per lo sviluppo delle attuali prospettive relative al web semantico.

Il Master, oltre a fornire competenze sulle scienze della documentazione e del libro (elementi di archivistica e di scienze del libro), si propone di far acquisire competenze specifiche sulla descrizione delle fonti, della descrizione e della valorizzazione dei documenti archivistici e librari su piattaforma digitale. Questo sia per quel che concerne le biblioteche e gli archivi storici pubblici, privati, ecclesiastici sia per quanto riguarda le nuove fonti non cartacee che saranno oggetto di descrizione e valorizzazione.

Il Master affronta, accanto a temi classici sulle fonti e soggetti produttori degli archivi e biblioteche storiche e digitali, le tecniche di descrizione e valorizzazione della documentazione attraverso la proposta di prototipi sperimentali applicati a piattaforme digitali. Saranno privilegiati anche profili organizzativi, gestionali, metodologici, e tecnici, attraverso l'analisi delle fonti e di casi di studio, oltre che di prassi che favoriscano l'apprendimento di metodi e tecniche per l'individuazione di soluzioni interpretative, applicative, descrittive e di valorizzazione della documentazione.

Altre tematiche affrontate riguardano il supporto alla rappresentazione ed al *retrieval* "intelligente" di documenti in forma digitale; l'accessibilità alle risorse culturali in rete e il supporto alle attività di ricerca di esperti del settore dei Beni Culturali. Saranno affrontati temi relativi alla costruzione di modelli ontologici per la rappresentazione informatizzata dei dati relativi ai beni del patrimonio archivistico e librario digitale. Il dominio applicativo è rappresentato dai dati relativi ai beni del patrimonio culturale partendo dalle modalità con cui tali dati culturali sono attualmente catalogati.

In particolare, saranno affrontati temi relativi all'analisi generale del dominio applicativo di riferimento; studio dei diversi strumenti di organizzazione della conoscenza: tassonomie, metadati, thesauris e ontologie; studio di modelli ontologici e tecniche semantiche per la rappresentazione di informazioni relative ai beni culturali nel web semantico; definizione dei concetti ontologici, allineati ai vincoli stabiliti dalle normative per la descrizione delle informazioni relative alle diverse tipologie di beni attraverso l'utilizzo di modelli concettuali e schemi già pubblicati nel web semantico; costruzione delle ontologie di dominio, annotazione semantica dei contenuti culturali digitali e l'interoperabilità con il Semantic Web. Soluzioni ed esigenze per la rappresentazione dei beni culturali nel web.

Altri contenuti saranno erogati nei laboratori della Fondazione del Banco di Napoli: tecniche relative al trattamento del documento archivistico, mediante l'utilizzazione di determinati software specializzati, soprattutto nell'applicazione delle tecnologie dell'*Handwritten Text Recognition* e a tutto il panorama degli standard di descrizione archivistica.

Saranno fornite competenze in merito alle tecnologie per la comunicazione e la valorizzazione digitale delle fonti. Soprattutto in merito alla gestione e conservazione degli archivi e biblioteche storiche.



Svolgono un ruolo chiave nella creazione di percorsi volti alla conoscenza delle fonti, alla descrizione e valorizzazione digitale di questo importante comparto dei beni culturali attraverso la tecnologia digitale.

Contribuiscono all'accessibilità e alla fruizione dei beni culturali in modi innovativi.

Piano didattico del Master.

Ogni modulo è composto di 2 CFU (1 CFU di 6 ore). I laboratori dei moduli sono di 1 CFU (5 ore).

Ambiti	Moduli	Insegnamenti	CFU
Valorizzazione digitale della documentazione archivistica, documentaria, bibliotecaria, visiva e audiovisiva	Modulo 1.	Introduzione al master. Verso la valorizzazione digitale della documentazione archivistica e documentaria	1
	Modulo 2.	Descrizione delle fonti e delle tipologie documentarie: archivi	3
		Laboratorio. Descrizione delle fonti e delle tipologie documentarie: archivi	2
	Modulo 3.	Le fonti e le tipologie documentarie: biblioteche	3
		Laboratorio. Descrizione delle fonti e delle tipologie documentarie: biblioteche	2
	Modulo 4	Le fonti: materiali non cartacei	2
		Laboratorio. Le fonti: materiali non cartacei	2
	Modulo 5	Le fonti: materiali visivi ed audiovisivi	2
		Laboratorio. Le fonti: materiali visivi ed audiovisivi	1

- Totale CFU 18 ore 108

Ambiti	Moduli	Insegnamenti	CFU	
Criteri, formati, standard e protocolli per la descrizione e conservazione delle fonti digitali.	Modulo 6.	La descrizione delle fonti digitali	3	
		Laboratorio. La descrizione delle fonti digitali	2	
	Modulo 7.	La conservazione delle fonti digitali	3	
		Laboratorio. La conservazione delle fonti digitali	2	
	Modulo 8.	La descrizione degli standard archivistici e bibliotecari	3	
		Laboratorio. La descrizione degli standard archivistici e bibliotecari	2	
	Modulo 9.	La descrizione della costruzione delle storytelling dell'umanista digitale	2	
		Laboratorio. La descrizione della costruzione delle storytelling dell'umanista digitale	2	
		Modulo 10	Le norme giuridiche sul diritto d'autore	1

- Totale CFU 20 ore 120